



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### DELIBERAZIONE N. 8/12 DEL 23.2.2010

**Oggetto:** Regime di condizionalità. Disposizioni regionali per l'attuazione dell'articolo 22 del DM n. 30125 del 22 dicembre 2009 ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009. Elenco dei Criteri di Gestione Obbligatori e delle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali. Recepimento.

L'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale ricorda alla Giunta regionale che con il processo di riforma della politica agricola comune (PAC), dal giugno 2003, sono stati introdotti cambiamenti di grande rilievo sul funzionamento di questa politica e sulle responsabilità degli agricoltori. A partire da Agenda 2000, infatti, si è realizzato un progressivo rafforzamento dell'integrazione degli obiettivi ambientali, tanto all'interno del primo pilastro della PAC (politiche di mercato), quanto del secondo pilastro (sviluppo rurale). Lo spostamento di priorità degli aiuti PAC, dal sostegno ai prezzi verso aiuti diretti agli agricoltori, è stato accompagnato dall'introduzione di obblighi più chiari e più cogenti per gli agricoltori che devono gestire la loro azienda in modo sostenibile. Si è creato, quindi, il cosiddetto sostegno condizionato o condizionalità (anche cross compliance) che subordina la concessione di pagamenti diretti al rispetto di particolari disposizioni normative riguardanti l'ambiente, la sanità pubblica, salute delle piante e degli animali, il benessere degli animali, nonché il mantenimento dei terreni agricoli in buone condizioni agronomiche e ambientali.

In Italia l'iter di recepimento della condizionalità prese avvio con il decreto ministeriale del 5 agosto 2004, n. 1787, recante disposizioni per l'attuazione della riforma della politica agricola comune, il quale all'art. 5 ha stabilito che le norme quadro inerenti gli obblighi derivanti dai criteri di gestione obbligatoria (CGO) e le buone condizioni agronomiche ed ambientali (BCAA), cui devono conformarsi le Regioni e le Province autonome, siano definiti con decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali (MiPAAF), sentita la Conferenza Stato – Regioni, sulla base dello schema riportato negli allegati III e IV del Regolamento (CE) n. 1782/2003, nel rispetto dei principi comunitari, garantendo la parità di trattamento degli agricoltori ed evitando distorsioni del mercato e della concorrenza.

Successivamente furono emanati il DM 13 dicembre 2004 n. 5406/St con l'attuazione per l'anno 2005, il DM 15 dicembre 2005 n. 4432/St con l'attuazione 2006 e il DM n. 12541 del 21 dicembre 2006 con l'attuazione 2007.

L'Assessore fa presente che nelle annualità 2005 e 2006 la Regione Sardegna si è avvalsa di una specifica disposizione contenuta nei decreti MiPAAF per l'applicazione del regime della condizionalità



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 8/12  
DEL 23.2.2010

la quale consentiva, in assenza di un provvedimento di recepimento regionale, di applicare direttamente le norme quadro nazionali, mentre per l'anno 2007 è stato predisposto il recepimento regionale con la deliberazione della Giunta n. 8/6 del 28 febbraio 2007. In tale deliberazione veniva dato mandato all'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale per l'adozione, mediante decreto assessoriale, di eventuali modifiche o integrazioni agli allegati della deliberazione contenenti gli elenchi dei CGO e delle BCAA.

Per la condizionalità 2008, fu emanato dal MiPAAF il DM 18 ottobre 2007, n. 13286, che la Regione Sardegna recepì con il decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale 14 novembre 2007, n. 2671/Dec. A/54.

Nel 2008 con il DM 24 novembre 2008, n. 16809, fu aggiornato il regime di condizionalità per l'anno 2009 e la Regione Sardegna emanò il decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale 18 dicembre 2008, n. 3177/107.

A seguito del processo di verifica dello Stato di Salute della Politica Agricola Comunitaria (Health Check) sono state introdotte modifiche di un certo rilievo alla PAC e, nello specifico, al quadro delle prescrizioni della condizionalità con il Reg. (CE) n. 73/2009 del 19 gennaio 2009, che ha sostituito ed abrogato il Reg. (CE) n. 1782/2003.

Negli allegati II e III del Regolamento (CE) n. 73/2009 sono riportati i nuovi Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) e le buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA).

Conseguentemente il MiPAAF, con il DM n. 30125 del 22 dicembre 2009, ha emanato le nuove disposizioni applicative in materia di condizionalità al fine di dare attuazione alle novità introdotte dalla riforma della PAC.

L'articolo 22 del DM prevede che entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto ministeriale le Regioni specifichino con propri provvedimenti l'elenco degli impegni applicabili a livello territoriale per i CGO e le BCAA.

L'Assessore informa inoltre la Giunta che, ai fini della definizione della proposta di recepimento regionale del regime della condizionalità oggetto della presente proposta di deliberazione, l'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale ha coinvolto sia le Organizzazioni Professionali Agricole, consultate a livello tecnico, sia gli uffici regionali degli altri Assessorati e delle Agenzie per le tematiche di rispettiva competenza.

Nello specifico le modalità di recepimento regionale sono contemplate nei due allegati alla presente deliberazione, il primo riguardante i Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) e il secondo relativo alle



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 8/12  
DEL 23.2.2010

Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA). I due allegati riportano la normativa nazionale e indicano i criteri, le norme, gli standard, le deroghe, il campo di applicazione e gli impegni di ogni singolo atto e norma di condizionalità nella Regione Sardegna.

L'Assessore comunica inoltre che, al fine di consentire l'armonizzazione delle norme regionali, in applicazione della procedura di cui all'articolo 22 comma 2 del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009, è stata trasmessa al MiPAAF la bozza del recepimento con i due allegati contenenti i CGO e le BCAA predisposti per l'applicazione delle norme relative alla condizionalità nella Regione Sardegna. Il MiPAAF ha formulato le proprie raccomandazioni, sentiti in merito i Ministeri competenti per materia e delle quali si è tenuto conto nella predisposizione dei due allegati alla presente deliberazione.

L'Assessore fa presente alla Giunta che la normativa nazionale e comunitaria riguardante le tematiche in oggetto è caratterizzata da una costante evoluzione ed integrazione e ritiene pertanto opportuno che il recepimento di conseguenti adeguamenti possa essere più immediato e semplificato se attuato attraverso lo strumento del decreto assessoriale.

L'Assessore fa infine presente che, al fine di garantire la capillare divulgazione e la massima diffusione degli adempimenti a carico degli agricoltori beneficiari del premio unico e di quelli del PSR 2007/2013, è necessario che l'Agenzia LAORE, in collaborazione con il competente Servizio dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale e degli uffici e delle Agenzie regionali competenti per materia, provvedano all'organizzazione e realizzazione di programmi di divulgazione e assistenza tecnica formativa sull'applicazione a livello aziendale degli impegni contenuti negli allegati 1 e 2 alla presente deliberazione.

Per quanto sopra esposto, l'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale propone alla Giunta regionale:

1. di approvare l'Elenco degli atti dei criteri di gestione obbligatori applicabili a decorrere dal 1° gennaio 2010, a norma degli articoli 4 e 5 dell'allegato II al Regolamento (CE) n. 73/2009, riportato nell'allegato 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare l'Elenco delle norme e degli standard per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali applicabili a decorrere dal 1° gennaio 2010, a norma dell'art. 6 e dell'allegato III al Regolamento (CE) n. 73/2009, riportato nell'allegato 2 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 8/12  
DEL 23.2.2010

3. di dare mandato all'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale per l'adozione, mediante decreto assessoriale, di eventuali modifiche o integrazioni agli Elenchi di cui ai precedenti punti 1 e 2;
4. di dare mandato all'Agenzia LAORE affinché proceda, in collaborazione con il competente Servizio dell'Assessorato agricoltura e riforma agro-pastorale e degli uffici e delle Agenzie regionali competenti per materia, all'organizzazione di una intensa attività di divulgazione e assistenza tecnica formativa sull'applicazione a livello aziendale degli impegni contenuti negli allegati 1 e 2 alla presente deliberazione.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame,

**DELIBERA**

1. di approvare l'Elenco degli atti dei criteri di gestione obbligatori applicabili a decorrere dal 1° gennaio 2010, a norma degli articoli 4 e 5 dell'allegato II al Regolamento (CE) n. 73/2009, riportato nell'allegato 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare l'Elenco delle norme e degli standard per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali applicabili a decorrere dal 1° gennaio 2010, a norma dell'art. 6 e dell'allegato III al Regolamento (CE) n. 73/2009, riportato nell'allegato 2 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare mandato all'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale per l'adozione, mediante decreto assessoriale, di eventuali modifiche o integrazioni agli Elenchi di cui ai precedenti punti 1 e 2;
4. di dare mandato all'Agenzia LAORE affinché proceda, in collaborazione con il competente Servizio dell'Assessorato agricoltura e riforma agro-pastorale e degli uffici e delle Agenzie regionali competenti per materia, all'organizzazione di una intensa attività di divulgazione e assistenza tecnica formativa sull'applicazione a livello aziendale degli impegni contenuti negli allegati 1 e 2 alla presente deliberazione.

**Il Direttore Generale**  
Gabriella Massidda

**Il Vicepresidente**  
Sebastiano Sannitu